



**DOMENICA II  
DEL TEMPO ORDINARIO**

*Celebrazione eucaristica presieduta  
dall'arcivescovo card. Matteo Zuppi  
e candidature al diaconato*

*Oggi la Chiesa di Bologna accoglie il proposito di prepararsi all'ordinazione diaconale manifestato da alcuni fedeli, i signori:*

*Alessandro BIZZARRI, Parrocchia di S. Rita;*

*Davide BOTTAZZI, Parrocchia dei Santi Monica e Agostino;*

*Roberto CORNACCHINI, Parrocchia di S. Antonio da Padova a La Dozza;*

*Andrea MARCHI, Parrocchia di S. Maria Lacrimosa degli Alemanni;*

*Giuseppe NINI, Parrocchia di S. Francesco di Assisi in S. Lazzaro di Savenna;*

*Massimo PERRINA, Parrocchia di S. Giovanni Battista di Casalecchio di Reno;*

*Sergio RIMONDI, Parrocchia di S. Antonio da Padova a La Dozza;*

*Marcello RUSSO, Parrocchia dei Santi Monica e Agostino;*

*Loris TEDESCHI, S. Bartolomeo di Bondanello*

*Quando saranno pronti, l'imposizione delle mani e la preghiera dell'Arcivescovo inserirà questi nostri fratelli nel sacramento dell'Ordine, nel grado del diaconato, perché l'opera di Cristo, venuto per servire e salvare ciò che era perduto, si eserciti ancora in mezzo a noi.*

*Siamo grati alla generosità della loro vocazione, come pure a quella delle loro mogli e delle loro famiglie, coinvolte nel tempo di preparazione come pure nel futuro esercizio del loro ministero.*

*Li accompagniamo non solo partecipando intensamente a questa celebrazione, ma anche nella preghiera perseverante per loro, nell'incoraggiamento e nella comune obbedienza alla volontà del Signore di servirlo nei nostri fratelli.*

## RITI DI INTRODUZIONE

### Canto (In piedi)



1.

1. Nel mio Signore ho sperato e su di me si è chinato, ha dato ascolto al mio grido, m'ha liberato dalla morte.
2. I miei piedi ha reso saldi, sicuri ha reso i miei passi. Ha messo sulla mia bocca un nuovo canto di lode.
3. Il sacrificio non gradisci, ma mi hai aperto l'orecchio, non hai voluto olocasti, allora ho detto: io vengo!
4. Sul tuo libro di me è scritto: si compia il tuo volere. Questo, mio Dio, desidero, la tua legge è nel mio cuore.
5. La tua giustizia ho proclamato, non tengo chiuse le labbra. Non rifiutarmi, Signore, la tua misericordia.

### Saluto liturgico

*Arcivescovo*

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

*Tutti*

**Amen.**

La pace sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

### Atto penitenziale

*L'Arcivescovo introduce i fedeli alla celebrazione e all'atto penitenziale.*

*Tutti recitano il "Confesso"*

**Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.**

*Arcivescovo*

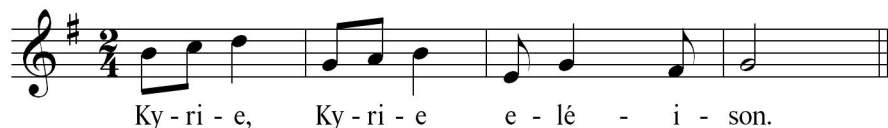
Dio onnipotente abbia pietà di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

*Tutti*

**Amen.**

## Kyrie eleison

*Coro poi tutti*



Christe, eleison  
Kyrie, eleison

**Christe, eleison.**  
**Kyrie, eleison.**

## Gloria



1. E pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. *R.*

2. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi, tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. *R.*

3. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen. *R.*

## Colletta

*Arcivescovo*

Dio onnipotente ed eterno, che governi il cielo e la terra, ascolta con bontà le preghiere del tuo popolo e dona ai nostri giorni la tua pace.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

*Tutti*

**Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### Prima Lettura - 1Sam 3,1-10.19-20 (Seduti)

*Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta.*

Dal primo libro di Samuèle

In quei giorni, il giovane Samuèle serviva il Signore alla presenza di Eli. La parola del Signore era rara in quei giorni, le visioni non erano frequenti.

È quel giorno avvenne che Eli stava dormendo al suo posto, i suoi occhi cominciavano a indebolirsi e non riusciva più a vedere. La lampada di Dio non era ancora spenta e Samuèle dormiva nel tempio del Signore, dove si trovava l'arca di Dio.

Allora il Signore chiamò: «Samuèle!» ed egli rispose: «Eccomi», poi corse da Eli e gli disse: «Mi hai chiamato, eccomi!». Egli rispose: «Non ti ho chiamato, torna a dormire!». Tornò e si mise a dormire.

Ma il Signore chiamò di nuovo: «Samuèle!»; Samuèle si alzò e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Ma quello rispose di nuovo: «Non ti ho chiamato, figlio mio, torna a dormire!». In realtà Samuèle fino ad allora non aveva ancora conosciuto il Signore, né gli era stata ancora rivelata la parola del Signore.

Il Signore tornò a chiamare: «Samuèle!» per la terza volta; questi si alzò nuovamente e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Allora Eli comprese che il Signore chiamava il giovane.

Eli disse a Samuèle: «Vattene a dormire e, se ti chiamerò, dirai: "Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta"».

Samuèle andò a dormire al suo posto. Venne il Signore, stette accanto a lui e lo chiamò come le altre volte: «Samuèle, Samuèle!». Samuèle rispose subito: «Parla, perché il tuo servo ti ascolta». Samuèle crebbe e il Signore fu con lui, né lasciò andare a vuoto una sola delle sue parole. Perciò tutto Israele, da Dan fino a Bersabea, seppe che Samuèle era stato costituito profeta del Signore.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

### Salmo responsoriale - Sal 39 (40)

*Ritornello*



Ec-co i - o ven - go, Si-gno - re, per fa - re la tua vo-lon-tà.

Ho sperato, ho sperato nel Signore,

ed egli su di me si è chinato, ha dato ascolto al mio grido.

Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, una lode al nostro Dio. **R.**

Sacrificio e offerta non gradisci, gli orecchi mi hai aperto,  
non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato.  
Allora ho detto: «Ecco, io vengo». *R.*

«Nel rotolo del libro su di me è scritto di fare la tua volontà:  
mio Dio, questo io desidero; la tua legge è nel mio intimo». *R.*

Ho annunciato la tua giustizia nella grande assemblea;  
vedi: non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai. *R.*

### **Seconda Lettura - 1Cor 6,13c-15a.17-20**

*I vostri corpi sono membra di Cristo.*

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, il corpo non è per l'impurità, ma per il Signore, e il Signore è per il corpo. Dio, che ha risuscitato il Signore, risusciterà anche noi con la sua potenza. Non sapete che i vostri corpi sono membra di Cristo? Chi si unisce al Signore forma con lui un solo spirito. State lontani dall'impurità! Qualsiasi peccato l'uomo commetta, è fuori del suo corpo; ma chi si dà all'impurità, pecca contro il proprio corpo. Non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo, che è in voi? Lo avete ricevuto da Dio e voi non appartenete a voi stessi. Infatti siete stati comprati a caro prezzo: glorificate dunque Dio nel vostro corpo!

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

### **Canto al Vangelo - Gv 1,41.17b (In piedi)**

Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia,  
Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia. —

«Abbiamo trovato il Messia»: la grazia e la verità vennero per mezzo di lui.

### **Vangelo - Gv 1,35-42**

*Videro dove dimorava e rimasero con lui.*

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si vol-

tò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbì - che, tradotto, significa maestro - dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio. Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» - che si traduce Cristo - e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa» - che significa Pietro.

Parola del Signore.

**Lode a te, o Cristo.**

## **Omelia dell'Arcivescovo**

### **RITO DELLA CANDIDATURA**

#### **Esortazione agli aspiranti al diaconato (Seduti)**

*Arcivescovo*

Carissimi, sono oggi davanti all'assemblea del popolo di Dio alcuni nostri fratelli, che chiedono di essere ammessi tra i candidati al sacramento dell'Ordine. Gesù ha detto: pregate il padrone della messe, perché mandi operai nella sua messe. Corrispondendo alla sollecitudine del Signore e alla necessità della Chiesa, questi fratelli sono pronti ad accogliere la divina chiamata con le parole del profeta: *Eccomi, manda me*.

Con l'aiuto di Dio e la nostra unanime preghiera essi confidano di essere fedeli alla loro vocazione.

La chiamata del Signore si riconosce e si giudica attraverso i segni con i quali Dio manifesta nel tempo la sua volontà a uomini saggi e prudenti.

Il Signore non lascia mancare la sua ispirazione e la sua grazia a coloro che chiama a partecipare al sacerdozio gerarchico di Cristo, mentre affida a noi il compito di discernere l'idoneità dei candidati. Riconosciuta l'autenticità della chiamata, potremo consacrarli con il particolare sigillo dello Spirito Santo al servizio di Dio e della Chiesa. Con il sacramento dell'Ordine saranno abilitati a continuare la missione salvifica compiuta dal Cristo nel mondo. A suo tempo, associati al nostro ministero, essi serviranno la Chiesa con la Parola e i Sacramenti, edificheranno le comunità alle quali saranno mandati.

E ora ci rivolgiamo a voi, figli carissimi, che avete già iniziato il cammino della formazione per imparare a vivere secondo l'insegnamento del Vangelo, perché, consolidati nella fede, speranza e carità, cresciate nello spirito di orazione e nello zelo apostolico, per guadagnare a Cristo tutti gli uomini. È ormai giunto il momento di rendere noto il vostro desiderio di dedicarvi al servizio di Dio e del suo popolo, perché venga ratificato dalla santa Chiesa.

Da questo giorno voi dovrete coltivare a fondo la vostra vocazione, avvalendovi soprattutto di quei mezzi che la comunità ecclesiale a ciò deputata mette a vostra disposizione.

Noi tutti, confidando nel Signore, vi aiuteremo con la preghiera e con la carità fraterna. E quando sarete chiamati per nome, avvicinatevi e manifestate davanti a questa assemblea il vostro proposito.

### **Presentazione dei candidati**

*I candidati al diaconato sono presentati all'Arcivescovo e all'assemblea.*

*Vengono chiamati per nome da chi ne ha curato la formazione e il cammino spirituale.*

*Quando viene chiamato, ogni candidato si alza e risponde*

**Eccomi!**

*Quindi si porta davanti all'Arcivescovo.*

*Anche le mogli dei candidati, dal loro posto in assemblea si alzano quando i loro mariti vengono chiamati e si portano davanti all'arcivescovo accanto al loro sposo.*

### **Interrogazioni**

*L'Arcivescovo si rivolge agli aspiranti al diaconato con queste o simili parole*

Figli carissimi, i pastori e i maestri responsabili della vostra formazione e tutti coloro che vi conoscono hanno dato di voi una buona testimonianza e noi la riceviamo con fiducia.

Alcuni di voi, mediante il sacramento del Matrimonio, vivete già il ministero di coniugi nella famiglia e nella Chiesa; è doveroso pertanto chiedere anche l'assenso di chi è unito a voi in comunione di amore e di vita.

*L'Arcivescovo si rivolge alle mogli dei candidati sposati*

Acconsentite che il vostro sposo intraprenda il cammino verso l'ordine diaconale per il servizio della comunità cristiana?

*Le mogli, insieme*

Sì, acconsento.

*L'Arcivescovo torna a rivolgersi ai candidati.*

E voi, in risposta alla chiamata del Signore, volete portare a termine la vostra preparazione per essere pronti ad assumere nella Chiesa il ministero che a suo tempo vi sarà conferito per mezzo del sacramento dell'Ordine?

*Aspiranti, insieme*

Sì, lo voglio.

*Arcivescovo*

Volete impegnarvi nella formazione spirituale per divenire fedeli ministri di Cristo e del suo corpo, che è la Chiesa?

*Aspiranti, insieme*

Sì, lo voglio.

*Arcivescovo*

La Chiesa accoglie con gioia il vostro proposito.

Dio che ha iniziato in voi la sua opera, la porti a compimento.

*Tutti*

**Amen.**



## **Preghiera dei fedeli e benedizione (In piedi)**

*L'Arcivescovo invita i fedeli alla preghiera, per invocare la misericordia di Dio sui candidati, che rimangono in piedi davanti a lui, a fianco alle loro spose.*

Fratelli carissimi, supplichiamo il Signore, nostro Dio, perché effonda la grazia della sua benedizione su questi suoi fedeli che aspirano a consacrarsi al servizio della Chiesa.

*Un ministro propone queste intenzioni di preghiera*

Preghiamo insieme e diciamo: Ascoltaci, Signore.

*Tutti:*

**Ascoltaci, Signore.**

- Perché questi nostri fratelli aderiscano più strettamente a Cristo e gli rendano valida testimonianza nel mondo, preghiamo.
- Perché nel fedele ascolto dello Spirito Santo sappiano fare proprie le angosce e le speranze del mondo, preghiamo.
- Perché un giorno, come ministri della Chiesa, possano confermare nella fede i propri fratelli e riunirli intorno alla mensa della parola e del pane di vita, preghiamo.
- Perché il Signore colmi di benedizioni le famiglie di questi candidati, che partecipano generosamente al servizio ecclesiale del loro congiunto, preghiamo.
- Perché il Signore mandi operai nella sua messe e li colmi con il dono del suo Spirito, preghiamo.
- Perché la giustizia e la pace regnino su tutta la terra e si affrettino dove la popolazione più soffre violenze e conflitti, preghiamo.
- Perché i nostri fratelli che sono nella prova e nella sofferenza, in virtù della passione di Cristo di cui sono partecipi, ottengano libertà e salute, preghiamo.

*Terminate le intenzioni di preghiera, dopo un breve momento di silenzio, l'Arcivescovo prosegue con la benedizione*

Ascolta, Padre santo, la nostra preghiera, e nella tua bontà benedici † questi tuoi figli che desiderano consacrarsi come ministri della Chiesa al servizio tuo e del popolo cristiano; concedi loro di perseverare nella vocazione, perché intimamente uniti a Cristo sommo sacerdote diventino autentici apostoli del Vangelo. Per Cristo nostro Signore.

*Tutti:*

**Amen.**

## **Professione di fede**

**Credo in un solo Dio,  
Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra,  
di tutte le cose visibili e invisibili.**

**Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,  
unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli.  
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;  
generato, non creato; della stessa sostanza del Padre;  
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.  
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo;  
e per opera dello Spirito Santo  
si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.  
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.  
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture;  
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.  
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,  
e il suo regno non avrà fine.**

**Credo nello Spirito Santo, che è Signore e da la vita,  
e procede dal Padre e dal Figlio  
e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato  
e ha parlato per mezzo dei profeti.  
Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.  
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.  
Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.  
Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

### Canto (Seduti)

1. Hai dato un cibo a noi, Signore, germe vivente di bontà.  
Nel tuo Vangelo, o buon pastore, sei stato guida e verità.



Gra-zie di - cia - mo a Te, Ge - sù, re - sta con noi, non  
ci - la - scia - re, sei ve-ro a - mi - co so - lo tu.

2. Alla tua mensa accorsi siamo pieni di fede nel mister.  
O Trinità, noi t'invochiamo: Cristo sia pace al mondo inter. *R.*

### Presentazione dei doni (In piedi)

*L'Arcivescovo invita alla preghiera e tutti rispondono*

**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio,  
a lode e gloria del suo nome,  
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

### Orazione sulle offerte

*Arcivescovo*

Concedi a noi tuoi fedeli, o Padre,  
di partecipare con viva fede ai santi misteri,  
poiché ogni volta che celebriamo  
questo memoriale del sacrificio del tuo Figlio,  
si compie l'opera della nostra redenzione.  
Per Cristo nostro Signore.

*Tutti*

**Amen.**

## PREGHIERA EUCARISTICA III - Prefazio I del tempo ordinario

*Grati per il dono della liberazione pasquale, la Chiesa corrisponde con gioia alla vocazione di servire il Vangelo.*

*Arcivescovo*

Il Signore sia con voi  
In alto i nostri cuori  
Rendiamo grazie al Signore nostro Dio

*Tutti*

**E con il tuo spirito  
Sono rivolti al Signore.  
È cosa buona e giusta.**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro. Mirabile è l'opera da lui compiuta nel mistero pasquale: egli ci ha fatti passare dalla schiavitù del peccato e della morte alla gloria di proclamarci stirpe eletta, regale sacerdozio, gente santa, popolo che egli si è acquistato, per annunciare in ogni luogo i tuoi prodigi, o Padre, che dalle tenebre ci hai chiamati allo splendore della tua luce. E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria:

*Tutti*

San-to, san-to, san-to il Si-gno-re, Dio del-l'u-ni-ver-so. I cie-li e la ter-ra so-no pie-ni del-la tu-a glo-ria. O-san-na, o-san-na, o-san-na nel-l'al-to dei cie-li.

*Coro*

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

*Tutti*

O - san - na, o - san - na, o -  
san - na nel - l'al - to dei cie - li.

*Arcivescovo*

Veramente santo sei tu, o Padre,  
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.  
Per mezzo del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,  
nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifichi l'universo,  
e continui a radunare intorno a te un popolo  
che, dall'oriente all'occidente,  
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

*Tutti i concelebrenti*

*I fedeli si inginocchiano*

Ti preghiamo umilmente:  
santifica e consacra con il tuo Spirito  
i doni che ti abbiamo presentato  
perché diventino il Corpo e † il Sangue del tuo Figlio,  
il Signore nostro Gesù Cristo,  
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.  
Egli, nella notte in cui veniva tradito prese il pane,  
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,  
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:  
Prendete, e mangiatene tutti:  
questo è il mio Corpo offerto in sacrificio per voi.

Allo stesso modo, dopo aver cenato,  
prese il calice, ti rese grazie con la preghiera di benedizione,  
lo diede ai suoi discepoli e disse:  
Prendete, e bevetene tutti: questo è il calice del mio Sangue,  
per la nuova ed eterna alleanza,  
versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.  
Fate questo in memoria di me.

## Mistero della fede.

*Tutti* *I fedeli si alzano in piedi*

O - gni vol - ta che man - gia - mo di que - sto pa - ne e be -  
via - mo a que - sto ca - li - ce an - nun - cia - mo la tua  
mor - te, Si - gno - re, nell' at - te - sa del - la tua ve - nu - ta.

### *Tutti i concelebranti*

Celebrando il memoriale della passione redentrice del tuo Figlio, della sua mirabile risurrezione e ascensione al cielo, nell'attesa della sua venuta nella gloria, ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie, questo sacrificio vivo e santo. Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa la vittima immolata per la nostra redenzione, e a noi, che ci nutriamo del Corpo e del Sangue del tuo Figlio, dona la pienezza dello Spirito Santo, perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito.

### *1° concelebrante*

Lo Spirito Santo faccia di noi un'offerta perenne a te gradita, perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti: con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, san Giuseppe, suo sposo, i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri, san Pietro, san Petronio e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

### *2° concelebrante*

Ti preghiamo, o Padre: questo sacrificio della nostra riconciliazione doni pace e salvezza al mondo intero. Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra: il tuo servo e nostro papa Francesco, il nostro vescovo Matteo, l'ordine episcopale, i presbiteri, i diaconi e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia che hai convocato alla tua presenza, nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte e ci ha resi partecipi della sua vita immortale. Ricongiungi a te, Padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli e sorelle defunti,  
e tutti coloro che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo;  
concedi anche a noi di ritrovarci insieme  
a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore,  
per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

*Tutti i concelebrenti*

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente,  
nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

*Tutti*



## RITI DI COMUNIONE

### Preghiera del Signore

*L'Arcivescovo invita alla preghiera del Signore e tutti insieme diciamo*

**Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo Regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti,  
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori  
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.**

*Arcivescovo*

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni;  
e con l'aiuto della tua misericordia,  
vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento,  
nell'attesa che si compia la beata speranza,  
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

*Tutti*



*Arcivescovo*

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli:  
"Vi lascio la pace, vi do la mia pace",  
non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa,  
e donale unità e pace secondo la tua volontà.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

*Tutti*

**Amen.**

*Arcivescovo*

La pace del Signore sia sempre con voi.

*Tutti*

**E con il tuo spirito.**

*Diacono*

Scambiatevi il dono della pace.

## Frazione del pane

*Coro*

*Tutti*

Agnello di Dio,  
che togli i peccati  
del mondo,



*(2 volte)*

Agnello di Dio,  
che togli i peccati  
del mondo,



*Arcivescovo*

Ecco l'Agnello di Dio,  
ecco colui che toglie i peccati del mondo.  
Beati gli invitati alla Cena dell'Agnello.

*Tutti*

**O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa:  
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

## Canti di comunione (Seduti)

1. Pane di vita nuova, vero cibo dato agli uomini,  
nutrimento che sostiene il mondo, dono splendido di grazia.  
Tu sei sublime frutto di quell'albero di vita,  
che Adamo non potè toccare ora è in Cristo a noi donato.

Pa - ne del - la vi - ta, san - gue di sal -  
vez - za, ve - ro cor - po, ve - ra be -  
van - da, ci - bo di gra - zia per il mon - do.

2. Sei l'agnello immolato, nel cui sangue è la salvezza,  
memoriale della vera Pasqua della nuova alleanza.  
Manna che nel deserto nutri il popolo in cammino,  
sei sostegno e forza nella prova per la Chiesa in mezzo al mondo. *R.*



3. Vino che ci dà gioia che riscalda il nostro cuore,  
sei per noi il prezioso frutto della vigna del Signore.  
Dalla vite ai tralci scorre la vitale linfa,  
che ci dona la vita divina: scorre il sangue dell'amore. *R.*

4. Al banchetto ci inviti, che per noi hai preparato,  
doni all'uomo la tua Sapienza, doni il Verbo della vita.  
Segno d'amore eterno, pegno di sublimi nozze,  
comunione nell'unico corpo, che in Cristo noi formiamo. *R.*

5. Nel tuo Sangue è la vita ed il fuoco dello Spirito,  
la sua fiamma incendia il nostro cuore e purifica il mondo.  
Nel prodigio dei pani tu sfamasti ogni uomo,  
nel tuo amore il povero è nutrito e riceve la tua vita. *R.*

### **Altro canto**

1. Tu sei vivo fuoco e trionfi a sera, del mio giorno sei la brace.  
Ecco già rosseggia di bellezza eterna questo giorno che si spegne.  
Se con te, come vuoi, l'anima riscaldo, sono nella pace.

2. Tu sei fresca nube che ristora a sera, del mio giorno sei rugiada.  
Ecco già rinasce di freschezza eterna questo giorno che sfiorisce.  
Se con te, come vuoi, cerco la sorgente, sono nella pace.

3. Tu sei l'orizzonte che si allarga a sera, del mio giorno sei dimora.  
Ecco, già riposa in ampiezza eterna questo giorno che si chiude.  
Se con te, come vuoi, m'avvicino a casa, sono nella pace.

4. Tu sei voce amica che mi parli a sera, del mio giorno sei conforto.  
Ecco, già risuona d'allegrezza eterna questo giorno che ammutisce.  
Se con te, come vuoi, cerco la Parola, sono nella pace.

5. Tu sei sposo ardente che ritorni a sera, del mio giorno sei l'abbraccio.  
Ecco, già esulta di ebbrezza eterna questo giorno che sospira.  
Se con te, come vuoi, mi consumo amando, sono nella pace.

## **Dopo la Comunione (In piedi)**

*Arcivescovo*

Infondi in noi, o Padre, lo Spirito del tuo amore,  
perché saziati dall'unico pane del cielo,  
nell'unica fede siamo resi un solo corpo.  
Per Cristo nostro Signore.

*Tutti*

**Amen.**

## **Benedizione**

*Arcivescovo*

*Tutti*

Il Signore sia con voi

**E con il tuo spirito**

*Diacono*

Chinate il capo per la benedizione

*Arcivescovo*

Scenda sui tuoi fedeli, o Signore, la grazia della tua benedizione  
e disponga gli animi di tutti alla crescita spirituale, perché dalla potenza  
della tua carità ricevano forza per compiere la loro opera.  
Per Cristo nostro Signore.

*Tutti*

**Amen.**

*Arcivescovo*

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre † e Figlio † e Spirito Santo, †  
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

*Tutti*

**Amen.**

*Diacono*

Andate e annunciate il Vangelo del Signore.

*Tutti*

**Rendiamo grazie a Dio.**

## Canto finale

I cie - li nar - ra-no la glo-ria di Di - o e il fir - ma -  
men - to an - nun - zia l'o - pe - ra su - a. Al - le - lu - ia, al -  
le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

1. Il giorno al giorno ne affida il messaggio,  
la notte alla notte ne trasmette notizia.  
Non è linguaggio e non sono parole,  
di cui non si oda il suono. *R.*

2. Là pose una tenda per il sole che sorge,  
è come uno sposo dalla stanza nuziale,  
esulta come un prode che corre  
con gioia la sua strada. *R.*

3. Lui sorge dall'ultimo estremo del cielo  
E la sua corsa l'altro estremo raggiunge  
Nessuna delle creature potrà  
mai sottrarsi al suo calore. *R.*

4. La legge di Dio rinfranca l'anima mia,  
la testimonianza del Signore è verace.  
Gioisce il cuore ai suoi giusti precetti  
che danno la luce agli occhi. *R.*



*Pro manuscripto  
a cura dell'Ufficio Liturgico Diocesano  
e della Segreteria Generale dell'Arcidiocesi.  
Se ti interessa aiutare la Chiesa di Bologna nel suo servizio liturgico e corale,  
contattaci: [liturgia@chiesadibologna.it](mailto:liturgia@chiesadibologna.it)*